E-Safety Policy

ver. 1.0 del 23 aprile 2018

Approvata dal collegio docenti in data 22 maggio 2018

INDICE

1. Introduzione

- Scopo della Policy.
- Ruoli e Responsabilità (*che cosa ci si aspetta da tutti gli attori della Comunità Scolastica*).
- Condivisione e comunicazione della Policy all'intera comunità scolastica
- Gestione delle infrazioni alla Policy.
- Monitoraggio dell'implementazione della Policy e suo aggiornamento.
- Integrazione della Policy con Regolamenti esistenti.

2. Formazione e Curricolo

- Curricolo sulle competenze digitali per gli studenti.
- Formazione dei docenti sull'utilizzo e l'integrazione delle TIC nella didattica.
- Formazione dei docenti sull'utilizzo consapevole e sicuro di Internet e delle tecnologie digitali
- Sensibilizzazione delle famiglie.

3. Gestione dell'infrastruttura e della strumentazione ICT della scuola.

- Accesso ad internet: filtri antivirus e sulla navigazione.
- Gestione accessi (password, backup, ecc.).
- E-mail.
- Blog e sito web della scuola
- Social network.
- Protezione dei dati personali.

C.so Risorgimento, 405 – 28100 Novara – Italy - Tel. 032156191 - Fax 032156194
Pec: nois00300g@pec.istruzione.it
E- mail: nois00300g@istruzione.it

4. Strumentazione personale

- Per gli studenti: gestione degli strumenti personali - cellulari, tablet ecc..
- Per i docenti: gestione degli strumenti personali - cellulari, tablet ecc..
- Per il personale della scuola: gestione degli strumenti personali - cellulari, tablet ecc..

5. Prevenzione, rilevazione e gestione dei casi

Prevenzione

- Rischi
- Azioni

Rilevazione

- Che cosa segnalare
- Come segnalare: quali strumenti e a chi.
- Come gestire le segnalazioni.

Gestione dei casi

- Definizione delle azioni da intraprendere a seconda della specifica del caso.

Annessi

1. Procedure operative per la gestione delle infrazioni alla Policy.
2. Procedure operative per la protezione dei dati personali.
3. Procedure operative per la rilevazione, il monitoraggio e la gestione delle segnalazioni.
4. Procedure operative per la gestione dei casi.
5. Protocolli siglati con le forze dell'ordine e i servizi del territorio per la gestione condivisa dei casi.

C.so Risorgimento, 405 – 28100 Novara – Italy - Tel. 032156191 - Fax 032156194
Pec: nois00300g@pec.istruzione.it
E- mail: nois00300g@istruzione.it

Introduzione

Scopo della Policy

Lo scopo della E-Safety Policy è di stabilire i principi fondamentali tipici di tutti i membri della comunità scolastica per quanto riguarda l'utilizzo di tecnologie; salvaguardare e proteggere gli alunni e il personale dell'istituto; assistere il personale della scuola a lavorare in modo sicuro e responsabile con altre tecnologie di comunicazione di Internet e monitorare i propri standard e le prassi; impostare chiare aspettative di comportamento e/o codici di condotta rilevanti per un uso responsabile di Internet a scopo didattico, personale o ricreativo; affrontare gli abusi online come il cyberbullismo, che sono riferimenti incrociati con le altre politiche della scuola; garantire che tutti i membri della comunità scolastica siano consapevoli del fatto che il comportamento illecito o pericoloso è inaccettabile e che saranno intraprese le opportune azioni disciplinari e giudiziarie.

Principali aree di rischio:

<u>Contenuto</u>

- esposizione a contenuti inappropriati
- visita di siti web inappropriati
- siti di odio, flaming(battaglie di screditamento)
- validazione dei contenuti: come controllare l'autenticità e l'esattezza dei contenuti online

<u>Contatto</u>

- grooming
- bullismo online in tutte le sue forme
- furto di identità

<u>Condotta</u>

- questioni di privacy, tra cui la divulgazione di informazioni personali
- reputazione online
- salute e benessere (quantità di tempo speso online su Internet o giochi)
- sexting (invio e ricezione di immagini personali intime)
- estremismo in tutte le sue forme

C.so Risorgimento, 405 – 28100 Novara – Italy - Tel. 032156191 - Fax 032156194
Pec: nois00300g@pec.istruzione.it
E- mail: nois00300g@istruzione.it

- Copyright (poca cura o considerazione per i diritti d'autore relativamente a musica e film).

Ruoli e Responsabilità (che cosa ci si aspetta da tutti gli attori della Comunità Scolastica)

Il Dirigente Scolastico

- responsabilità generale per i dati e la sicurezza dei dati;
- garantire che la scuola utilizzi un Internet Service filtrato approvato, conforme ai requisiti di legge vigenti;
- assicurare che il personale riceva una formazione adeguata per svolgere i ruoli di sicurezza online e per la formazione di altri colleghi;
- essere a conoscenza delle procedure da seguire in caso di infrazione della E-Safety Policy;
- ricevere relazioni di monitoraggio periodiche della sicurezza online da parte del responsabile;
- garantire che vi sia un sistema in grado di monitorare il personale di supporto che svolge le procedure di sicurezza online interne;

I responsabili della sicurezza online (DSGA e docente su nomina del DS)

- responsabilità per i problemi di sicurezza online;
- promuovere la consapevolezza e l'impegno per la salvaguardia online in tutta la comunità scolastica;
- assicurare che l'educazione alla sicurezza online sia incorporata in tutto il programma di studi;
- garantire che tutto il personale sia a conoscenza delle procedure che devono essere seguite in caso di incidente per la sicurezza online;
- garantire che sia tenuto un registro di incidenti di sicurezza online;
- facilitare la formazione e la consulenza per tutto il personale;
- coordinare con le autorità locali e le agenzie competenti;
- controllare la condivisione di dati personali;
- controllare l'accesso a materiali illegali/inadeguati;
- controllare probabili azioni di cyberbullismo.

Animatore digitale e Team dell'innovazione

- pubblicare la E-Safety Policy sul sito della scuola;
- diffusione della E-Safety Policy attraverso schede esemplificative;
- garantire che tutti i dati relativi agli alunni pubblicati sul sito siano sufficientemente tutelati.

Gli insegnanti

- Inserire tematiche legate alla sicurezza online in tutti gli aspetti del programma di studi e di altre attività scolastiche;
- supervisionare e guidare gli alunni con cura quando sono impegnati in attività di apprendimento che coinvolgono la tecnologia online;
- garantire che gli alunni siano pienamente consapevoli delle capacità di ricerca e siano pienamente consapevoli dei problemi legali relativi ai contenuti elettronici come ad esempio le leggi sul copyright;

Il personale scolastico

- comprendere e contribuire a promuovere politiche di e-sicurezza;
- essere consapevoli dei problemi di sicurezza online connessi con l'uso di telefoni cellulari, fotocamere e dispositivi portatili;
- monitorare l'uso di dispositivi tecnologici e attuare politiche scolastiche per quanto riguarda questi dispositivi;
- segnalare qualsiasi abuso sospetto o problema ai responsabili della sicurezza online;
- usare comportamenti sicuri, responsabili e professionali nell'uso della tecnologia;
- garantire che le comunicazioni digitali con gli studenti dovrebbero essere a livello professionale e solo attraverso i sistemi scolastici (mail di istituto, registro elettronico, sito)

Gli alunni

- leggere, comprendere, ed accettare la E-Safety Policy;
- avere una buona comprensione delle capacità di ricerca e la necessità di evitare il plagio e rispettare normative sul diritto d'autore;
- capire l'importanza di segnalare abusi, o l'uso improprio o l'accesso a materiali inappropriati;

C.so Risorgimento, 405 – 28100 Novara – Italy - Tel. 032156191 - Fax 032156194
Pec: nois00300g@pec.istruzione.it
E- mail: nois00300g@istruzione.it

- sapere quali azioni intraprendere se loro o qualcuno che si sente preoccupato o vulnerabile quando si utilizza la tecnologia online;
- conoscere e capire la politica relativa all'uso dei telefoni cellulari, fotocamere digitali e dispositivi portatili;
- conoscere e capire la politica della scuola sull'uso di immagini e il cyberbullismo;
- capire l'importanza di adottare buone pratiche di sicurezza online quando si usano le tecnologie in modo sicuro, sia a scuola che a casa.

I genitori

- sostenere la scuola nel promuovere la sicurezza online e approvare l'accordo di E-Safety Policy con la scuola;
- leggere comprendere e controfirmare il suddetto accordo;
- accedere al sito web della scuola in conformità con quanto stabilito dalla stessa;
- assicurarsi che la scuola abbia preso tutte le precauzioni necessarie circa un uso corretto della tecnologia da parte degli alunni

Al fine di garantire una gestione il più possibile corretta, la scuola attua le seguenti strategie:

Il **Dirigente scolastico si riserva**, sentiti i responsabili, di limitare l'accesso e l'uso della rete interna (Intranet) ed esterna (Internet) secondo i normali canali di protezione nei sistemi operativi.
Si attrezza per evitare comportamenti che non rientrano nelle norme che il collegio dei docenti delinea a proposito, come:

- scaricare file video-musicali protetti da copyright;
- visitare siti non necessari ad una normale attività didattica;
- alterare i parametri di protezione dei computer in uso;
- utilizzare la rete per interessi privati e personali che esulano dalla didattica;
- non rispettare le leggi sui diritti d'autore;
- navigare su siti non accettati dalla protezione interna alla scuola.

Disposizioni comportamenti procedure

- il sistema informatico è periodicamente controllato dai responsabili (DSGA e docente responsabile su nomina del DIrigente Scolastico).

- La scuola può controllare periodicamente i file utilizzati, i file temporanei e i siti visitati da ogni macchina.
- è vietato installare e scaricare da internet software non autorizzati
- Le postazioni PC in ambiente Windows sono protetta da software che impediscono modifica ai dati memorizzati sul disco fisso interno.
- Al termine di ogni collegamento la connessione deve essere chiusa
- Verifiche antivirus sono condotte periodicamente sui computer e sulle unità di memorizzazione di rete
- L'utilizzo di CD, chiavi USB e floppy personali deve essere autorizzato dal docente e solo previa scansione antivirus per evitare qualsiasi tipo di infezione alla rete di istituto.
- La scuola si riserva di limitare il numero di siti visitabili e le operazioni di download
- Il materiale didattico dei docenti può essere messo in rete, anche su siti personali collegati all'istituto, sempre nell'ambito del presente regolamento e nel rispetto delle leggi.

Condivisione e comunicazione della Policy all'intera comunità scolastica.

La E-Safety Policy d'Istituto si applica a tutti i membri della scuola, compreso il personale, gli studenti, i genitori, gli utenti della comunità che ne hanno accesso.

Il Dirigente Scolastico regola il comportamento degli studenti e autorizza i membri del personale di imporre sanzioni disciplinare per il comportamento inadeguato. Questo è pertinente a episodi di cyberbullismo, o altri tipi di incidenti che possono danneggiare la sicurezza online.

La scuola si occuperà di tali incidenti all'interno di questa Policy, delle politiche di comportamento e antibullismo associati ed avrà il compito di informare i genitori di episodi di comportamento inappropriato di sicurezza online, che si svolgono all'interno della scuola.

La Policy sarà comunicata al personale, agli alunni, alla comunità nei seguenti modi:

- pubblicazione della E-Safety Policy sul sito della scuola;

C.so Risorgimento, 405 – 28100 Novara – Italy - Tel. 032156191 - Fax 032156194
Pec: nois00300g@pec.istruzione.it
E- mail: nois00300g@istruzione.it

- accordo di utilizzo accettabile, discusso con gli studenti e i genitori, all'inizio del primo anno, tramite il Patto di Corresponsabilità, che sarà sottoscritto dalle famiglie e rilasciato alle stesse;
- accordo di utilizzo accettabile rilasciato al personale scolastico

Gestione delle infrazioni alla Policy

- La scuola prenderà tutte le precauzioni necessarie per garantire la sicurezza online. Tuttavia, a causa della scala internazionale collegata ai contenuti Internet, la disponibilità di tecnologie mobili e velocità di cambiamento, non è possibile garantire che il materiale non idoneo apparirà mai su un computer della scuola o dispositivo mobile. Né la scuola né l'autorità locale possono accettare la responsabilità per il materiale accessibile, o le conseguenze di accesso a Internet.
- Al personale e agli alunni saranno date informazioni sulle infrazioni in uso e le eventuali sanzioni. Le suddette sanzioni includono:
    - informare il docente della classe, il docente responsabile della sicurezza online (o il DSGA), il Dirigente Scolastico;
    - informare i genitori e i tutori;
    - il ritiro del cellulare fino a fine giornata;
    - la rimozione di Internet o del computer di accesso per un periodo;
    - la comunicazione alle autorità competenti.
- Il docente responsabile della sicurezza online fungerà da primo punto di contatto per qualsiasi reclamo. Qualsiasi lamentela personale di abuso sarà riferita al Dirigente Scolastico.
- Denunce di bullismo online saranno trattate in conformità con la legge attuale. Reclami relativi alla protezione dei minori saranno trattati in conformità alle procedure di protezione dell'infanzia.

Monitoraggio dell'implementazione della Policy e suo aggiornamento

La E-Safety Policy sarà riesaminata annualmente o quando si verificano cambiamenti significativi per quanto riguarda le tecnologie in uso all'interno della scuola e tutte le

C.so Risorgimento, 405 – 28100 Novara – Italy - Tel. 032156191 - Fax 032156194
Pec: nois00300g@pec.istruzione.it
E- mail: nois00300g@istruzione.it

modifiche della Policy saranno discusse in dettaglio con tutti i membri del personale docente.
Nell'ambito della revisione della Policy, tutte le informazioni e le revisioni saranno memorizzate per eventuali controlli, sulla base della seguente tabella:

Nome	
Versione	
Data	
Autore	
Approvato dal Dirigente	
Approvato dal Collegio	
Prossima data di revisione	
Modifica	
Versione	
Data	
Descrizione	
Nome del docente responsabile della sicurezza online (E-Safety Policy)	

Nell'ambito del monitoraggio dell'implementazione della E-Safety Policy si terranno in considerazione i dati annuali sulla base della seguente tabella:

Anno Scolastico	Numero di segnalazioni	Numero di infrazioni	Numero di sanzioni disciplinari

C.so Risorgimento, 405 – 28100 Novara – Italy - Tel. 032156191 - Fax 032156194
Pec: nois00300g@pec.istruzione.it
E- mail: nois00300g@istruzione.it

C.so Risorgimento, 405 – 28100 Novara – Italy - Tel. 032156191 - Fax 032156194
Pec: nois00300g@pec.istruzione.it
E- mail: nois00300g@istruzione.it

Formazione e Curricolo

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) ha l'obiettivo di modificare gli ambienti di apprendimento per rendere l'offerta formativa di ogni istituto coerente con i cambiamenti della società della conoscenza e con le esigenze e gli stili cognitivi delle nuove generazioni. Il PNSD, con valenza pluriennale, è quindi un'opportunità per innovare la Scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione dei docenti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe.

Il **D.M. 851 del 27 ottobre 2015**, in attuazione dell'art.1, comma 56 della legge 107/2015, ne ha previsto l'attuazione al fine di:

- migliorare le competenze digitali degli studenti anche attraverso un uso consapevole delle stesse;
- implementare le dotazioni tecnologiche della scuola al fine di migliorare gli strumenti didattici e laboratoriali ivi presenti;
- favorire la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica;
- individuare un Animatore Digitale ed un team per l'innovazione digitale che supporti ed accompagni adeguatamente l'innovazione didattica, nonché l'attività dell'animatore digitale;
- partecipare a bandi nazionali ed europei per finanziare le suddette iniziative;

Curricolo sulle competenze digitali per gli studenti

Nell'ambito del PNSD questo Istituto si propone un programma di progressiva educazione alla sicurezza online come parte del curriculum scolastico. Si impegna a sviluppare una serie di competenze e comportamenti adeguati all'età degli alunni e ad una esperienza, tra cui:

- programmare attività e fare partecipare gli alunni a laboratori di Coding in occasione della settimana del codice

C.so Risorgimento, 405 – 28100 Novara – Italy - Tel. 032156191 - Fax 032156194
Pec: nois00300g@pec.istruzione.it
E- mail: nois00300g@istruzione.it

- sviluppare una serie di strategie per valutare e verificare le informazioni prima di accettare l'esattezza (fake news);
- essere a conoscenza che l'autore di un sito web/pagina può avere un particolare pregiudizio;
- sapere come restringere o affinare una ricerca;
- capire il comportamento accettabile quando si utilizza un ambiente online, vale dire, essere educato, non utilizzare comportamenti inappropriati, mantenere le informazioni personali private;
- insegnamento con le schede didattiche del Manifesto delle parole non ostili;
- capire come le fotografie possono essere manipolate e individuare contenuti web in grado di attrarre il tipo sbagliato di attenzione;
- capire perché "amici" online potrebbero non essere chi dicono di essere e di comprendere perché dovrebbero fare attenzione in un ambiente online;
- capire il motivo per cui non devono pubblicare foto e video di altri senza il loro permesso;
- sapere di non scaricare alcun file - come i file musicali - senza permesso;
- comprendere l'impatto di bullismo online, sexting, grooming e sapere come cercare aiuto se sono in pericolo;
- sapere come segnalare eventuali abusi tra cui il bullismo online e come chiedere aiuto ai docenti, ai genitori, se si verificano problemi quando si utilizzano le tecnologie internet;
- utilizzare con attenzione internet per garantire che si adatti alla loro età e supporti gli obiettivi di apprendimento per le aree curriculari specifiche.

Formazione dei docenti sull'utilizzo consapevole e sicuro di Internet e delle tecnologie digitali

Nell'ambito del PNSD questa scuola ha previsto:

- l'individuazione e formazione di un Animatore Digitale che come docente accompagnerà il Dirigente Scolastico e il DIrettore S.G.A. nell'attuazione degli obiettivi e delle innovazioni previste dal PNSD;
- formazione dei docenti all'utilizzo del registro elettronico e dello scrutinio elettronico;

C.so Risorgimento, 405 – 28100 Novara – Italy - Tel. 032156191 - Fax 032156194
Pec: nois00300g@pec.istruzione.it
E- mail: nois00300g@istruzione.it

- somministrazione di un questionario rivolto ai docenti per la rilevazione dei bisogni "digitali";
- realizzazione/ampliamento della rete WI-FI/LAN nei tre plessi dell'Istituto e nella sede di Novara anche presso l'aula magna e l'azienda.
- ricognizione e messa a punto delle dotazioni digitali;
- attivazione e comunicazione di iniziative di formazione, in particolare rivolte allo sviluppo e alla diffusione del pensiero computazionale applicato alla didattica e soprattutto all'indirizzo del corso di studi.
- monitoraggio del piano digitale di Istituto e dei risultati conseguiti;
- si assicura che il personale sa come inviare o ricevere dati sensibili o personali e comprendere l'obbligo di crittografare i dati dove la sensibilità richiede protezione degli stessi;
- offre una formazione a disposizione del personale in materia di sicurezza online attraverso corsi di formazione e/o aggiornamento;
- fornisce, come parte del processo di induzione, tutto il nuovo personale con informazioni e indicazioni sulla E-Safety Policy di Istituto.

Sensibilizzazione delle famiglie

Questa scuola esegue un programma continuativo di consulenza, orientamento e formazione per i genitori, tra cui:

- presentare ai genitori, i cui figli si iscrivono nel nostro istituto, il Regolamento della Policy, al fine di garantire che i principi di comportamento sicuro online siano chiari;
- distribuire informazioni attraverso i social, via mail e attraverso pubblicazioni sul sito della scuola;
- offrire incontri di consulenza con esperti;
- fornire informazioni sui siti nazionali di sostegno per genitori, quali il sito www.generazioniconnesse.it

Gestione dell'infrastruttura e della strumentazione ICT della scuola

E-mail

Questo Istituto dispone della piattaforma G Suite for Education e ha fornito ad ogni utente un indirizzo email @bonfantini.it . In ottemperanza alle regole basilari di sicurezza non pubblica indirizzi personali di posta elettronica degli alunni o del personale sul sito della scuola.
Il Dirigente Scolastico e gli amministratori della piattaforma G Suite saranno contattati se qualcuno del personale o degli alunni riceve una e-mail che consideriamo particolarmente preoccupante o che infrange la legge e farà rapporto di attività illegali alle competenti autorità e se necessario alla polizia.
Sa che spam, phishing e virus allegati possono rendere le mail pericolose. Perciò si utilizzeranno una serie di tecnologie per proteggere utenti e sistemi nella scuola, tra cui Anti-Virus, oltre al filtraggio delle email.

Sito web della scuola

L'IStituto dispone di un proprio spazio web e di un proprio dominio www.bonfantini.it
L'istituto gestisce un proprio sito web nello spazio di proprietà. La gestione del sito della scuola e la rispondenza alle normative per quanto concerne i contenuti (accuratezza, appropriatezza, aggiornamento) e le tecniche di realizzazione e progettazione è a cura del Webmaster. La scuola detiene i diritti d'autore dei documenti che si trovano sul proprio sito o di quei documenti per i quali è stato chiesto ed ottenuto il permesso dall'autore proprietario. Le informazioni pubblicate sul sito della scuola relative alle persone da contattare rispetteranno le norme vigenti sulla privacy.
La scuola, in qualità di ente pubblico, pubblicherà sul proprio sito web i contenuti che saranno valutati come pertinenti alle finalità educative istituzionali, ponendo attenzione alla tutela della privacy degli studenti e del personale, secondo le disposizioni normative.

C.so Risorgimento, 405 – 28100 Novara – Italy - Tel. 032156191 - Fax 032156194
Pec: nois00300g@pec.istruzione.it
E- mail: nois00300g@istruzione.it

Sicurezza Rete Lan

L'Istituto dispone di un dominio di rete locale (rete segreteria) cui accedono i computer dell'amministrazione, tali postazioni sono su una rete locale isolata dal resto della rete di Istituto (rete didattica). Il collegamento di computer portatili o palmari personale alla rete di istituto avviene automaticamente.
La rete interna è protetta da Firewall per quanto riguarda le connessioni con l'esterno. Le postazioni sono protette con sistemi antivirus regolarmente aggiornati.
Tutti i pc delle tre sedi sono connessi a internet e al cloud di istituto. Si invitano gli utenti a salvare i documenti sul drive personale invece di utilizzare memorie di massa (pen drive, hard disk esterni, ecc.)
Per quanto concerne la rete amministrativa lo storage è garantito da backup automatici.

Sicurezza della rete senza fili (Wireless - WiFi)

L'Istituto dispone di una rete con tecnologia senza fili. L'accesso alla rete wireless è regolato da un controller che determina l'accesso degli utenti, docenti e studenti, tramite il riconoscimento del dispositivo utilizzato.
Per la sede di Novara l'accesso è aperto ad ogni dispositivo senza inserimento di credenziali.
Per la sede di Romagnano Sesia e Solcio di Lesa l'accesso è gestito da Captive Portal e l'ottenimento delle credenziali è riservato a studenti e personale dell'Istituto e ospiti. Le regole di comportamento sono analoghe a quelle per la connessione alle reti cablate di Istituto.

Strumentazione personale

Per gli studenti: gestione degli strumenti personali - cellulari, tablet, ecc….

Come da Regolamento d'Istituto agli studenti è vietato l'utilizzo del cellulare all'interno della scuola. Per quanto concerne l'utilizzo dei tablet, questi possono essere utilizzati solo alla presenza del docente e per ragioni prettamente scolastiche.

Per i docenti e per il personale della scuola: gestione degli strumenti personali - cellulari, tablet ecc…

I docenti e il personale della scuola possono utilizzare cellulari e tablet a scopo personale non durante l'attività didattica e lavorativa.

Prevenzione, rilevazione e gestione dei casi

Prevenzione

Principi generali

1. Internet favorisce la libertà d'espressione e, quando si entra a far parte di una community o di un servizio dove interagiscono più utenti, vanno considerati abusi meritevoli di segnalazione solo i contenuti palesemente impropri o illeciti e non tutti quei contenuti con cui semplicemente non si è d'accordo o non piacciono.
2. Quando si inizia a navigare tra i servizi dei Social Network e le applicazioni web tipo YouTube, FacebooK, Instagram, ecc. bisogna informarsi subito su quali sono i diritti e i doveri dell'utente, leggendo il regolamento, tenendosi aggiornati, esplorando i siti informativi e istituzionali che affrontano queste tematiche.

3. Se si condividono informazioni personali, bisogna farlo scegliendo con cura che cosa rendere pubblico e cosa rendere privato. E' indispensabile scegliere con attenzione le amicizie con cui accrescere la propria rete e i gruppi a cui aderire, proteggendo la propria identità digitale con password complesse e usando una domanda di recupero password dalla risposta non banale.
4. Se si condividono elementi multimediali o informazioni che riguardano più persone è necessario avere il permesso di ciascun utente coinvolto prima di effettuare la pubblicazione. Non bisogna pubblicare su YouTube video girati di nascosto e dove sono presenti persone filmate senza il loro consenso.
5. Bisogna contribuire a rendere il Web un luogo sicuro, pertanto ogni volta che un utente commette involontariamente un abuso o un errore, pubblicando del materiale illecito, non idoneo o offensivo, bisogna contattarlo e fornire le spiegazioni relative alle regole, diffondendo così i principi della sicurezza.
6. Ogni abuso subito o rilevato nella navigazione, deve essere segnalato tramite i canali e gli strumenti offerti dal servizio, indicando in modo semplice i riferimenti per ottenere tempestivamente la rimozione del contenuto (abuso , data, ora, utenti e servizi coinvolti). Tutti i social network garantiscono la possibilità di segnalare materiale inopportuno mediante semplici operazioni da compiere direttamente sul sito. Prima di trasformare un incidente o un "bravata" in una denuncia alle autorità competenti avvalersi della modalità di segnalazione che non obbliga le parti in causa a conseguenze penali e giudiziarie che possono durare anni. Per quanto riguarda la sede di Novara è attivo nel comune del capoluogo di provincia il nucleo di prossimità che può intervenire per prevenire e gestire alcune situazioni difficili e comunque la regione Piemonte ha attivato canali di mediazione dei conflitti che non necessitano di denuncia alla procura della Repubblica.

Scuola e Famiglia possono essere determinanti nella diffusione di un atteggiamento mentale e culturale che consideri la diversità come una ricchezza e che educhi all'accettazione, alla consapevolezza dell'altro, al senso della comunità e della responsabilità collettiva. Occorre, pertanto, rafforzare e valorizzare il Patto di Corresponsabilità educativa previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti della Scuola Secondaria: la scuola è chiamata ad adottare misure atte a prevenire e contrastare ogni forma di violenza e di prevaricazione; la famiglia è chiamata a

collaborare, non solo educando i propri figli ma anche vigilando sui loro comportamenti.

Per definire una strategia ottimale di prevenzione e di contrasto, le esperienze acquisite e le conoscenze prodotte vanno contestualizzate alla luce dei cambiamenti, che hanno profondamente modificato la società, sul piano etico, sociale e culturale e ciò comporta una valutazione ponderata delle procedure adottate per riadattarle in ragione di nuove variabili, assicurandone in tal modo l'efficacia.

La forma online del bullismo ha però alcune caratteristiche peculiari che lo rendono pericoloso perché:

1. il cyberbullismo è **pervasivo**: il cyberbullo può raggiungere la sua vittima in qualsiasi momento e in qualsiasi luogo. La possibilità di avere smartphone sempre accesi e spesso connessi ad internet permette al cyberbullo di aggredire la sua vittima ogni volta che lo desidera;
2. è un fenomeno **persistente**: il materiale diffamatorio pubblicato su internet può rimanere disponibile online anche per molto tempo;
3. **spettatori e cyberbulli sono potenzialmente infiniti**: le persone che possono assistere ad episodi di cyberbullismo sono potenzialmente illimitate e molti possono essere cyberbulli, anche solo condividendo o promuovendo l'episodio di cyberbullismo, chi finisce per replicare (ad esempio sulle bacheche dei profili che i ragazzi hanno sui social network) in modo incontrollabile.

Azioni

La scuola si impegna a :

- riconoscere il Dirigente Scolastico come titolare del trattamento di dati personali secondo la Legge sulla privacy (art. 41 f del D.Lgs. 196/2003);
- riconoscere come responsabili della sicurezza online il DSGA ed un docente su nomina del Dirigente Scolastico;
- nominare l'Animatore Digitale ed il team che lo affiancherà, su nomina del Dirigente Scolastico dopo richiesta di disponibilità fatta con circolare.

I docenti si impegnano a:

C.so Risorgimento, 405 – 28100 Novara – Italy - Tel. 032156191 - Fax 032156194
Pec: nois00300g@pec.istruzione.it
E- mail: nois00300g@istruzione.it

- accompagnare gli alunni nella navigazione in Rete, coinvolgendoli nell'esplorazione delle opportunità e dei rischi, con attività calendarizzate dall'inizio dell'anno;
- approfondire, con attività mirate in classe, la conoscenza del fenomeno del bullismo e del cyber bullismo;
- creare degli spazi in cui gli alunni si possano confrontare su questo tema, utilizzando come spunti di riflessione: spezzoni di film, canzoni, materiali prodotti da altri alunni;
- mantenere viva una task-force interna all'istituto, che possa progettare attività formative sul fenomeno del cyberbullismo e calendarizzarle per tutta la comunità scolastica;
- confrontarsi con gli altri insegnanti della classe, della scuola o con esperti del territorio;
- rivolgersi alla helpline di generazioni connesse (www.generazioniconnesse.it).

I genitori si impegnano a:

- firmare il patto di Corresponsabilità redatto dalla scuola;
- prendere visione della E-Safety Policy messa a disposizione di docenti, genitori ed alunni sul sito della scuola www.bonfantini.it;
- seguire le azioni promosse dalla scuola per un uso corretto della rete;
- frequentare corsi di formazione/convegni che la scuola organizzerà per la diffusione di informazioni legate ad un uso corretto della tecnologia digitale.

Gli alunni si impegnano a:

- prendere visione del Patto di Corresponsabilità che i genitori hanno firmato con la scuola;
- prendere visione della E-Safety Policy pubblicata sul sito web della scuola;
- rispettare le regole per un uso corretto della tecnologia;
- denunciare qualsiasi caso di abuso online;
- prendere parte a qualsiasi evento che la scuola organizza in materia di sicurezza online.

Rilevazione e gestione dei casi

Intervenire in situazioni di cyberbullismo non è mai semplice: spesso si pensa di non sapere esattamente cosa fare e si ha timore di essere inadeguati. Per tale motivo la scuola si impegna ad individuare due strumenti che potranno agevolare l'intera comunità scolastica:

1. nel decidere come intervenire;
2. nel tenere traccia di ciò che è avvenuto rispetto ai comportamenti degli alunni online e di come è stato gestito il problema.

L'obiettivo a lungo termine, che come comunità scolastica ci diamo, è quello di creare una memoria condivisa non solo di ciò che accade nella scuola rispetto al web, ma anche di strutturare una fonte esemplificativa che possa orientare sempre più e sempre meglio le azioni di contrasto ad episodi che, nel tempo, potrebbero ripetersi.

Per una **efficace gestione dei casi** la scuola si riserva di utilizzare lo schema messo a disposizione sul sito www.generazioniconnesse.it (Allegato n.1).

Per poter **tenere traccia** di ciò che è avvenuto rispetto ai comportamenti degli alunni online e di come è stato gestito il problema, la scuola si riserva di utilizzare il "Diario di Bordo" proposto dal sito di generazioni connesse attraverso una raccolta dati con un modulo online (Allegato n.2).

La scuola si impegna inoltre ad organizzare le seguenti attività di prevenzione al fenomeno:

- organizzazione di Corsi di formazione per docenti, genitori, operatori del settore socio-educativo;
- monitoraggio sul tema del cyberbullismo attraverso modulo online (Allegato n.3);
- partecipazione da parte di docenti, studenti e genitori a convegni e seminari sul tema del bullismo e del cyberbullismo;
- interventi di consulenza e supporto - su richiesta da parte della scuola - relativamente a casi di cyberbullismo.

C.so Risorgimento, 405 – 28100 Novara – Italy - Tel. 032156191 - Fax 032156194
Pec: nois00300g@pec.istruzione.it
E- mail: nois00300g@istruzione.it

Annessi (da prodursi a cura della scuola)

1. Procedure operative per la gestione delle infrazioni alla Policy (Allegato n.4);
2. Procedure operative per la rilevazione, il monitoraggio e la gestione delle segnalazioni (Allegato n.1; Allegato n.2; Allegato n.3).
3. Procedure operative per la gestione dei casi.
4. Protocolli siglati con le forze dell'ordine e i servizi del territorio per la gestione condivisa dei casi
    a. Allegato 4 - Proposta protocollo rete provinciale **#tuttinsieme contro i bullismi**

FIRMA REFERENTE — IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Germano Zurlo — Arch. Pierangelo Marcalli

C.so Risorgimento, 405 – 28100 Novara – Italy - Tel. 032156191 - Fax 032156194
Pec: nois00300g@pec.istruzione.it
E- mail: nois00300g@istruzione.it

Allegato 1 - Schema procedura in caso di situazioni gestite legate a rischi online
https://drive.google.com/file/d/1IX0o9ZDXN-6M1dGsFLUEb_x_SkcJHPFc/view?usp=sharing

Allegato 2 - Modulo riepilogativo delle situazioni gestite legate a rischi online
https://drive.google.com/file/d/1cHWNkFszlhAohuAQYhobIcBf7y69kZHB/view?usp=sharing
https://goo.gl/forms/V5bh6XUTPtbSRhzX2

Allegato 3 - Versione Cartacea del modulo Online -

QUESTIONARIO SUL CYBERBULLISMO
Con il termine cyberbullismo ("bullismo elettronico" o "bullismo in internet") si intende una forma di prevaricazione mirata a danneggiare una persona o un gruppo, ripetuta
e attuata attraverso l'utilizzo delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC).
Gli studiosi italiani condividono la definizione internazionale che vede il bullismo come un'oppressione, psicologica o fisica, reiterata nel tempo, perpetuata da una persona o da un
gruppo di persone "più potenti" nei confronti di un'altra persona percepita come "più debole".
Le caratteristiche di questa condotta sono: l'intenzionalità, la persistenza nel tempo, l'asimmetria di potere e la natura sociale del fenomeno. (Fonte "Generazioni connesse)
1. CON QUALI FORME DI PREPOTENZA SEI VENUTO A CONTATTO?
Seleziona tutte le voci applicabili.
FLAMING (l'invio di messaggi online violenti e/o volgari mirati a suscitare scontri verbali)
HARASSMENT (l'invio ripetuto di messaggi insultanti con l'obiettivo di ferire qualcuno)
DENIGRATION (il parlar male di qualcuno per danneggiare la sua reputazione, via e-mail, Social Network)
IMPERSONATION (la sostituzione di persona, il farsi passare per un'altra persona e inviare messaggi o pubblicare testi reprensibili)
EXPOSURE (la pubblicazione on line di informazioni private e/o imbarazzanti su un'altra persona)
TRICKERY (l'inganno, ovvero ottenere la fiducia di qualcuno per poi pubblicare o condividere con altri le informazioni confidate)
EXCLUSION (escludere deliberatamente una persona da un gruppo, per ferirla)
CYBERSTALKING (ripetute e minacciose molestie e denigrazioni)
2. HAI SUBITO PREPOTENZE NEGLI ULTIMI SEI MESI?
Contrassegna solo un ovale.
SI
NO
Altro:.
3. CHE TIPO DI PREPOTENZE RITIENI DI AVER SUBITO E/O SEI VENUTO A

C.so Risorgimento, 405 – 28100 Novara – Italy - Tel. 032156191 - Fax 032156194
Pec: nois00300g@pec.istruzione.it
E- mail: nois00300g@istruzione.it

CONOSCENZA?
Seleziona tutte le voci applicabili.
OFFESE ALLA PERSONA O DI RAZZA
ESCLUSIONE SOCIALE
DICERIE/STORIE
MINACCE
PREPOTENZE FISICHE
FURTI/DANNEGGIAMENTI
Altro:
4. SEI A CONOSCENZA O HAI SUBITO PREPOTENZE A SCUOLA?
Contrassegna solo un ovale.
SI
NO
Passa alla domanda 5.
Interrompi la compilazione del modulo.
SCUOLA
5. IN QUALE AMBIENTE RITIENI SUCCEDANO PREPOTENZE?
Contrassegna solo un ovale.
CLASSE
CORRIDOI
CORTILE
BAGNI
PALESTRA
Altro:
6. QUALE E' STATA LA TUA REAZIONE QUANDO HAI SUBITO O SEI VENUTO A CONOSCENZA DI PREPOTENZA A SCUOLA?
Contrassegna solo un ovale.
SONO STATO MALE
MI SONO SENTITO TRISTE
MI SONO SENTITO INDIFESO
ERO PREOCCUPATO DI COSA PENSASSERO I COMPAGNI
NON HO PROVATO NULLA
7. HAI PARLATO CON QUALCUNO DELLE PREPOTENZE SUBITE O DI CUI ERI A CONOSCENZA?
Contrassegna solo un ovale.
SI
NO
8. LA SCUOLA O QUALCUNO DEI TUOI INSEGNANTI SONO INTERVENUTI?
Contrassegna solo un ovale.
NON HANNO FATTO NULLA PERCHÈ NON SAPEVANO
SI, HANNO TENTATO MA NON E' CAMBIATO NIENTE
SONO STATI EFFETTUATI DEGLI INTERVENTI E LE PREPOTENZE SONO FINITE

C.so Risorgimento, 405 – 28100 Novara – Italy - Tel. 032156191 - Fax 032156194
Pec: nois00300g@pec.istruzione.it
E- mail: nois00300g@istruzione.it

Allegato 4 - Modulo segnalazione episodio rischi online https://goo.gl/forms/y2DHQtWAD0eGs04G2

C.so Risorgimento, 405 – 28100 Novara – Italy - Tel. 032156191 - Fax 032156194
Pec: nois00300g@pec.istruzione.it
E- mail: nois00300g@istruzione.it

Allegato 4

TRA

L'AMBITO TERRITORIALE DI NOVARA

E

Inserire scuola polo territoriale: ITI OMAR

E

Inserire scuola1 della sottorete: …….

E

Inserire scuola2 della sottorete: …….

E

……..

CONSIDERATO che:

- la Carta Costituzionale della Repubblica Italiana, artt. 3, 9, 33 e 34
- la L. 176/91 (ratifica della Convenzione dei Diritti dell'Infanzia), che recepisce Convenzione sui Diritti dell'Infanzia approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989;
- il D.P.R. n. 567 del 10 ottobre 1996, integrato e modificato dal D.P.R. 156/99 e dal D.P.R. 105/2001, concernenti le attività integrative e le iniziative complementari degli studenti al piano di studio realizzate negli istituti di istruzione secondaria di II grado;
- il D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998, Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria, nel quale si esprime il principio di corresponsabile partecipazione alla vita scolastica ed al percorso educativo e formativo delle istituzioni scolastiche;
- la D.M. n. 292 del 3 dicembre 1999, che fornisce criteri guida per la presentazione, attuazione, monitoraggio e valutazione degli interventi di educazione alla salute;
- il D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999, che regolamenta l'autonomia didattica, organizzativa e di ricerca, sperimentazione e sviluppo delle istituzioni scolastiche;
- la D.M. 16 ottobre 2006, prot. n., 5843/A3, *Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità*;
- la Nota del 22 gennaio 2007, Prot. n. 301/A3, concernente indicazioni operative sulla partecipazione studentesca;
- la D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007 per la prevenzione al bullismo;
- la Nota 9 febbraio 2007, prot. n. 17, che fornisce le linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per lo sport a scuola;
- la legge 13 luglio 2015, n. 107, art 1 comma 7–d-e-l

C.so Risorgimento, 405 – 28100 Novara – Italy - Tel. 032156191 - Fax 032156194
Pec: nois00300g@pec.istruzione.it
E- mail: nois00300g@istruzione.it

- la legge 29 maggio 2017, n. 71 - Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo;
- la Legge regionale 5 febbraio 2018, n. 2. Disposizioni in materia di prevenzione e contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo

hanno garantito il riconoscimento ed il rispetto della persona ed obbligano ogni cittadino a partecipare alla difesa della dignità della stessa, che si può realizzare anche con un percorso che coinvolge le istituzioni scolastiche nei processi di: educazione alla cittadinanza, cultura dei diritti umani, educazione alla legalità, alla pace e alla convivenza civile, integrazione delle culture, consapevolezza e conoscenza del proprio territorio dal punto di vista storico, artistico e letterario, diffusione del plurilinguismo come strumento di conoscenza per la convivenza civile.

VISTO il proprio decreto prot. n. 3206/P/A2 del 29/09/2007 di costituzione dell'Osservatorio Regionale Permanente sul Bullismo, in recepimento del D.M. n. 16 del 05/02/2007, le successive sostituzioni ed integrazioni;

CONSIDERATO che tale quadro organizzativo pone le scuole, nella loro autonomia, quali protagoniste del processo di ricerca, sperimentazione e innovazione e gli USR con i suoi uffici quali soggetti promotori e di supporto nella realizzazione della progettazione di detti processi;

PRESO ATTO che il sostegno per il rafforzamento e l'istituzione di reti di scuole (ex art. 7 DPR n. 275/1999), chiamate a discutere temi generali e specifici negli ambiti sopra descritti e a monitorare buone pratiche, è una delle azioni ritenute prioritarie anche al fine di costituire presso le Istituzioni scolastiche individuate dei centri di aggregazione rivolti alla formazione/autoformazione dei docenti;

VALUTATO che la diffusione nel territorio delle iniziative e delle esperienze, la raccolta di documentazione, la pratica della ricerca-azione, la modalità di lavoro cooperativo corrispondono ad un'esigenza condivisa da tutti i livelli dell'Amministrazione Scolastica e valorizzano l'autonomia delle singole scuole;

VALUTATO inoltre che le stesse scuole polo potranno così diventare interlocutori su tutto il territorio al fine di stipulare intese ed accordi con i rispettivi Enti Locali e le agenzie del territorio, per una valorizzazione sinergica delle risorse offerte da ciascun territorio,

VISTE il Piano nazionale per la prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo reso noto con nota MIUR il 17/10/2016 ed il Piano nazionale per l'educazione al rispetto con l' Aggiornamento delle LINEE DI ORIENTAMENTO per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo reso noto con nota MIUR il 27-10-2017;

VISTO Il protocollo di intesa fra l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, le scuole polo della rete di scuole piemontesi per la prevenzione dei bullismi denominata "#tuttinsieme in Piemonte contro i bullismi" ed i FORAGS;

C.so Risorgimento, 405 – 28100 Novara – Italy - Tel. 032156191 - Fax 032156194
Pec: nois00300g@pec.istruzione.it
E- mail: nois00300g@istruzione.it

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art 1. **Finalità e obiettivi specifici dell'Intesa**

Le parti concordano sulla necessità di realizzare un sistema di auto-mutuo supporto fra le istituzioni scolastiche organizzando tra loro una sottorete che si apre al territorio per offrire e condividere servizi. Esse intendono promuovere azioni volte a diffondere la cultura della legalità, del rispetto e della non violenza tra le giovani generazioni per garantire agli istituti scolastici di svolgere e migliorare la propria funzione educativo-formativa, nonché implementare sinergie contro il disagio socio relazionale; le attività sono finalizzate alla costruzione di un modello di scuola inclusivo attraverso varie metodologie (es. peer education, ricerca-azione) e alla realizzazione di corsi in-formativi riconducibili all'educazione alla cittadinanza ed alla legalità.

La collaborazione tra le istituzioni firmatarie è volta a perseguire i seguenti obiettivi specifici:

a) creare una comunità di interesse attorno alle tematiche ***della convivenza civile, dell'educazione alla condivisione delle regole attraverso la discussione, il sapere e il sapersi valutare, il confronto con opinioni diverse*** attraverso l'implementazione della sottorete di scuole ed enti territoriali portatori di interesse;
b) diffondere presso gli studenti delle scuole l'abitudine alla ricerca critica intesa come attività autonoma di reperimento, selezione, valutazione e ***utilizzo delle informazioni attraverso le nuove tecnologie usate in maniera consapevole***;
c) ampliare ed integrare l'offerta formativa attraverso la valorizzazione delle peculiarità specifiche delle opportunità interistituzionali offerte da ciascun territorio in collaborazione con **l'Ambito Territoriale NOVARA;**
d) ***prevenire il disagio socio-relazionale e ambientale, le varie forme di bullismo, di cyberbullismo, di prevaricazione e di violenza, anche assistita***;
e) ***promuovere il rispetto per la "persona" e il benessere scolastico in un'ottica inclusiva***;
f) realizzare ***azioni di informazione/formazione per gli studenti, il personale scolastico, i genitori, il territorio*** in merito alle tematiche sopraesposte;
g) costituire centri di aggregazione giovanile presso le istituzioni scolastiche rendendo i giovani protagonisti delle proprie scelte e delle proprie attività;
h) mettere a disposizione delle istituzioni scolastiche coinvolte le buone pratiche e la documentazione strumentali alle finalità di cui sopra.

La sottorete si configura, quale laboratorio di ricerca-azione e si impegna a collaborare strettamente con **l'Ambito Territoriale di NOVARA** affinché le scelte progettuali e la destinazione

C.so Risorgimento, 405 – 28100 Novara – Italy - Tel. 032156191 - Fax 032156194
Pec: nois00300g@pec.istruzione.it
E- mail: nois00300g@istruzione.it

delle risorse risultino funzionali al raggiungimento degli obiettivi posti, in accordo con l'Ufficio Scolastico Regionale e l'Osservatorio Regionale permanente per la prevenzione dei bullismi.

Art 2. **Denominazione e Struttura della sottorete**

La sottorete si individua tramite una sua denominazione stabilita in "**#tuttinsieme contro i bullismi-……".**
La sottorete è aperta a tutte le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado che intendono usufruire dei servizi posti in essere dalle scuole firmatarie.
Il …….. è individuata quale scuola capofila della sottorete.
L'Ambito Territoriale di NOVARA cura i rapporti con la scuola polo ITI OMAR, le scuole della sottorete, l'Ufficio Scolastico Regionale ed i rapporti interistituzionali a livello territoriale.

Art 3. **Impegni della scuola polo e delle scuole appartenenti alla sottorete**

Ciascuna scuola appartenente alla sottorete articola le sue attività di formazione, di ricerca azione e di produzione di materiali secondo modalità stabilite in accordo con la scuola polo ed i relativi Ambiti Territoriali.
La scuola polo della rete provvede al reperimento, alla suddivisione e alla gestione dei fondi per il mantenimento delle attività individuate dalle scuole della rete, secondo i vari filoni, e procede al monitoraggio della ricaduta sul territorio.

Le scuole aderenti alla sottorete si impegnano a sensibilizzare e coinvolgere le altre scuole non rientranti nella rete con l'obiettivo di giungere al coinvolgimento di tutte le istituzioni scolastiche del territorio.
La scuola polo e/o le singole scuole da sole o associate gestiscono autonomamente i fondi provenienti da bandi e/o accordi interistituzionali siglati sul territorio.
In particolare **le azioni che la scuola polo intraprende per concretizzare gli obiettivi citati, in collaborazione con i referenti degli Ambiti Territoriali, gli enti locali e le forze dell'ordine, sono una o più fra le seguenti**:

1. costituzione di una rete locale di scuole per operare in rete localmente sulle esigenze comuni, al fine di ottimizzare la spesa, condividere le esperienze e cercare in modo comune le soluzioni ai problemi;
2. individuare le problematicità territoriali anche progettuali attraverso un monitoraggio locale realizzato dalle scuole del territorio piemontese;
3. progettare percorsi di sensibilizzazione per docenti sulla gestione d'aula, gestione dei conflitti, legalità, legislazione scolastica, responsabilità del personale, normativa e procedure di intervento disciplinare e percorsi di recupero del bullo-cyberbullo e di difesa della vittima;

4. realizzare percorsi educativi da realizzare in classe o in gruppi di lavoro di studenti sulla responsabilità ed il rispetto della persona;
5. instaurare relazioni istituzionali con enti locali e associazioni operanti sul territorio finalizzati alla realizzazione di attività di intervento fondati sul rispetto della persona;
6. collaborare con le associazioni di genitori disponibili a sensibilizzare i genitori alla responsabilità educativa supportando con incontri finalizzati alla gestione emozionale ed educativa dei propri figli;
7. individuare progetti significativi locali e metterli in rete adattandoli alle realtà individuali;
8. costituire centri di aggregazione giovanile presso le istituzioni scolastiche rendendo i giovani protagonisti e responsabili delle proprie scelte e delle proprie attività;
9. mettere a disposizione delle istituzioni scolastiche coinvolte le buone pratiche e la documentazione strumentali alle finalità di cui sopra attraverso il sito web appositamente predisposto http://www.piemontecontroibullismi.it.

Art 4. **Relazioni interistituzionali**

La scuola polo e le scuole della sottorete contribuiscono alla stesura di accordi interistituzionali con gli EE.LL. e con le altre agenzie del territorio accreditate con il MPI e che comunque non perseguano scopo di lucro.

Art 5. **Impegni dell'Ambito Territoriale di NOVARA**

L'Ambito Territoriale di NOVARA si impegna a:

1. individuare un docente referente per la prevenzione del disagio sociorelazionale ed ambientale e/o per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo
2. a curare i rapporti tra la sottorete delle scuole prevenzione del disagio socio-relazionale ed ambientale, i rapporti interistituzionali a livello territoriale e l'USR.

Inoltre, compatibilmente con le risorse umane disponibili, l'Ambito Territoriale s'impegna a sostenere e supportare la sottorete nella sua organizzazione, nei corsi di formazione/informazione progettati, nella divulgazione e nella pubblicazione dei materiali prodotti di interesse comune, ecc.

Art 6. **Fonti di finanziamento**

Al fine di poter attuare gli impegni descritti nell'art. 3, le scuole aderenti alla sottorete autofinanziano le attività nei limiti della propria autonomia scolastica.
Eventuali altri fondi possono essere reperiti tramite:

A. partecipazione a bandi:
   - a livello territoriale dalle sottoreti di scuole;

C.so Risorgimento, 405 – 28100 Novara – Italy - Tel. 032156191 - Fax 032156194
Pec: nois00300g@pec.istruzione.it
E- mail: nois00300g@istruzione.it

- a livello regionale dalla rete di scuole per il tramite della scuola capofila di rete e/o delle altre scuole appartenenti alla rete, previo accordo condiviso;
- a livello nazionale dalla rete di scuole per il tramite della scuola capofila di rete e/o delle altre scuole appartenenti alla rete, previo accordo condiviso;
- a livello europeo dalla rete di scuole per il tramite della scuola capofila di rete e/o delle altre scuole appartenenti alla rete, previo accordo condiviso;

B. finanziamenti e/o sponsor ad hoc da parte di enti, fondazioni, aziende, associazioni
C. fund raising.

Art 7. **Modalità di comunicazione**

I firmatari del protocollo si riuniscono, su invito dell'Ambito Territoriale di NOVARA, almeno 2 volte all'anno: ad inizio anno scolastico per concordare le attività da attuarsi e a fine anno scolastico per la restituzione delle attività svolte.
Eventuali altre riunioni in presenza possono essere richieste dai vari firmatari.
Le comunicazioni fra i firmatari possono avvenire tramite posta elettronica.
Il sito web dedicato alla rete ed alla sottorete http://www.piemontecontroibullismi.it raccoglie, sotto la visione dell'Ufficio Scolastico Regionale, le informazioni ed i materiali ritenuti utili alla tematica; la sezione notizie ed eventi può essere gestita direttamente dagli utenti richiedenti. Una newsletter ed un blog sono disponibili ed attivabili.

Art 8. **Durata dell'Intesa**

La presente intesa entrerà in vigore dalla data della stipula, avrà la durata di un triennio e potrà essere rinnovata.

Art 9. **Recesso**

I Rappresentanti legali delle Istituzioni Scolastiche e l'Ambito Territoriale di NOVARA possono recedere dagli impegni assunti con il presente accordo con un preavviso di 60 giorni, fatti salvi gli impegni assunti alla data di comunicazione del recesso.

……, …….. 2018

C.so Risorgimento, 405 – 28100 Novara – Italy - Tel. 032156191 - Fax 032156194
Pec: nois00300g@pec.istruzione.it
E- mail: nois00300g@istruzione.it

Per l'Ambito Territoriale di NOVARA

Il Dirigente
Dr. ……..

_____

Per le Istituzioni Scolastiche

Inserire scuola polo territoriale _____

Inserire scuola1 della sottorete _____

Inserire scuola2 della sottorete _____

…….. _____

…….. _____

…….. _____

…….. _____

_____

_____

_____

_____

_____

C.so Risorgimento, 405 – 28100 Novara – Italy - Tel. 032156191 - Fax 032156194
Pec: nois00300g@pec.istruzione.it
E- mail: nois00300g@istruzione.it

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte
Ufficio IV – Ufficio per lo studente, l'integrazione e la partecipazione
Rif. Franco Calcagno
Prof.ssa Nadia Carpi

C.so Risorgimento, 405 – 28100 Novara – Italy - Tel. 032156191 - Fax 032156194
Pec: nois00300g@pec.istruzione.it
E- mail: nois00300g@istruzione.it